



## MUNICIPIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 10219

**concernente il rinnovo del mandato di prestazione al LAC - Lugano Arte e Cultura  
per il periodo 2020 / 2024**

Lugano, 2 maggio 2019

All'Onorando  
Consiglio Comunale  
6900 Lugano

Onorevole Signora Presidente,  
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

in data 18 giugno 2015 il Municipio di Lugano ha licenziato il messaggio municipale no. 9239 concernente la costituzione di un ente autonomo di diritto comunale per la gestione amministrativa, tecnica, infrastrutturale e per le attività del nuovo centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura, così come lo statuto dell'ente e il mandato di prestazione per gli anni 2016-2018 (primo mandato di prestazione). Tale messaggio è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 14 marzo 2016.

La convenzione tra la Città e l'Ente LAC è stata prorogata dal Legislativo comunale in data 1° ottobre 2018 per un ulteriore anno, ovvero fino al 31 dicembre 2019, al fine di consentire una verifica approfondita del periodo di avvio della struttura e quindi definire un secondo mandato con maggiore consapevolezza gestionale.

**Durata**

Il nuovo mandato di prestazione che qui si propone è della durata di quattro anni e otto mesi (1° gennaio / 31 agosto 2020 e le quattro stagioni teatrali - 1° settembre / 31 agosto - 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024) al fine di rivedere la struttura gestionale dell'ente autonomo in funzione al calendario delle stagioni artistiche ospitate e prodotte dal LAC.

**Obiettivo**

Il presente mandato di prestazione ha l'obiettivo di portare ad effettivo compimento il progetto LAC - anche alla luce delle Linee di sviluppo 2018-2028 della Città di Lugano - trasformando il centro culturale da un luogo di ospitalità ad una centrale di produzione artistica, grazie all'incorporazione della stagione teatrale Lugano In Scena, precedentemente prodotta direttamente dalla Divisione Cultura della Città di Lugano.

Quanto qui si propone rappresenta quindi uno strumento che ha l'obiettivo di creare sia consapevolezza nella struttura organizzativa, con un approccio sempre più orientato al controllo di gestione e al monitoraggio della performance, sia i presupposti per una gestione strategica di stampo aziendale, che possa esprimere fino in fondo le potenzialità e le peculiarità di una forma di gestione innovativa come l'ente autonomo di diritto comunale.

Dopo attenta valutazione e analogamente a quanto avviene in contesti internazionali simili, per la gestione del LAC è stato scelto il modello organizzativo che privilegia la gestione in autonomia e che è orientato ad un modello che favorisce una più forte relazione tra pubblico-privato.

Rispetto alla gestione diretta da parte della Città, questa soluzione garantisce infatti una maggiore efficacia, poiché incoraggia la flessibilità operativa e promuove una maggiore managerialità.

In estrema sintesi, i punti salienti del nuovo mandato sono:

- cambio di missione del LAC che, con l'integrazione di Lugano In Scena, da luogo di sola ospitalità di stagioni realizzate da soggetti terzi, diventa a tutti gli effetti anche un centro culturale impegnato direttamente nella definizione dell'offerta culturale (teatro, danza, musical, opera lirica, musica non classica) così come nella produzione artistica (produzione e coproduzione teatrale, residenze artistiche, alta formazione teatrale);
- nuova impostazione delle collaborazioni con i partner su base contrattuale e con un rapporto di maggiore reciprocità;
- definizione di un piano di manutenzione quadro della struttura e degli impianti, necessaria a seguito della chiusura della fase di cantiere (e della cessazione delle relative garanzie), documento che sarà realizzato in collaborazione con il Dicastero immobili della Città di Lugano e allegato al mandato;
- definizione di un sistema di indicatori - sia quantitativi che qualitativi - e di un piano di rendicontazione di missione - annuale e pluriennale - delle attività svolte per rendere ancora più trasparenti i processi interni e la realizzazione degli obiettivi di servizio alla società;
- adattamento della struttura contabile e della durata d'esercizio sulla base delle necessità gestionali date dall'attività caratteristica (passaggio dal calendario civile, ad una strutturazione per "stagioni" dal 1° settembre al 31 agosto).

Il nuovo mandato è quindi lo strumento che permetterà di traghettare il LAC in una nuova era e che consentirà di consolidare i successi rapidamente ottenuti fino ad ora, grazie alla messa in atto di strumenti di programmazione economico-finanziaria oltre che della struttura organizzativa, legate al monitoraggio costante dei risultati.

Un nuovo approccio quindi, ad ulteriore garanzia anche del Fondatore, ben evidenziato dal documento denominato LAC Lugano Arte e Cultura - Business Plan 2020-2024 messo in atto direttamente dalla struttura dell'ente, sotto l'egida della direzione e del Consiglio Direttivo, che qui si allega al presente messaggio come parte integrante e sostanziale del mandato di prestazione in discorso.

## **Finanziamento**

Uno dei punti salienti del nuovo mandato è il cambiamento di paradigma anche nella definizione di una nuova capacità di autofinanziamento dell'ente, tramite la produzione di proventi ad integrazione del contributo pubblico (bigliettazione, vendita di servizi, sponsorizzazione, membership) al fine di definire proporzione tra contributi pubblici e proventi da autofinanziamenti nella misura del 50%, realizzando quanto auspicato all'avvio del progetto LAC.

Pertanto non si prevede un aumento del credito a vantaggio del LAC, ma la sola integrazione all'attuale contributo con l'equivalente del credito preventivamente garantito a Lugano In Scena, che continuerà ad essere destinato alle arti sceniche all'interno del LAC.

Ad integrazione è previsto il trasferimento al LAC dei fondi necessari al sostegno dei costi dei servizi erogati dalla Città, operazione finanziariamente neutra, in quanto gli stessi saranno rifatturati dalla Città al LAC.

Tale operazione permette al contempo sia di non erodere i fondi destinati al funzionamento dell'Ente autonomo, sia di rimborsare i costi che i servizi della Città, autonomamente o tramite terzi, sostengono per le attività del LAC.

Infine, è previsto il conferimento, limitatamente alla durata del presente mandato, di una partecipazione da parte della Città alla costituzione e al mantenimento su base annua di un fondo rischi.

Nel dettaglio si prevede l'erogazione dei seguenti contributi per le attività, integrati dai rimborsi per servizi e da una quota destinata alla costituzione di un fondo di riserva:

- dal 1° gennaio al 31 agosto 2020  
fr. 5'266'667.-- (secondo modalità concordate con il Municipio) di cui fr. 366'667.-- per spese che saranno riversate ai servizi erogati al LAC dalla Città di Lugano tramite i suoi uffici o tramite terzi, e fr. 166'667.-- per la costituzione di un Fondo di riserva;
- per le stagioni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024  
fr. 7'900'000.-- a stagione (secondo modalità concordate con il Municipio) di cui fr. 550'000.-- per spese che saranno riversate ai servizi erogati al LAC dalla Città di Lugano tramite i suoi uffici o tramite terzi, e fr. 250'000.-- per la costituzione di un Fondo di riserva.

## Modifiche statutarie

Affinché tale mandato di prestazione possa essere portato correttamente a compimento nelle modalità previste dall'allegato b) si propone l'attuazione delle modifiche statutarie presentate dall'allegato e) qui riassunte:

### - **Art. 2 cpv. 1** **Scopo e compiti dell'ente**

*cpv. 1 L'Ente ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del LAC come **centro di ospitalità e produzione** di attività teatrali, concertistiche, **performative** ed espositive, nonché di altre manifestazioni d'arte e di cultura.*

La modifica aggiorna la missione del LAC all'attività specifica di Lugano In Scena, ovvero all'organizzazione della stagione dedicata alle arti sceniche e alla produzione di spettacoli e attività culturali.

### - **Art. 4 cpv. 3 lett. a** **Copertura del disavanzo o ripartizione dell'utile**

*cpv. 3*

*lett. a per costituire un fondo di riserva (almeno 75% dell'eccedenza), il cui impiego è volto alla copertura dei rischi e all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine; **tale fondo potrà essere costituito anche tramite apporti diretti da parte del Comune.***

Introduce la possibilità di costituzione del fondo rischi anche tramite apporti da parte della Città, rendendo possibile quanto proposto nel mandato di prestazione e nel business plan allegato.

### - **Art. 5 cpv. 2** **Gestione contabile e amministrazione dell'ente**

*cpv. 2 L'esercizio del LAC si apre il **1° settembre** e si chiude il **31 agosto** di ogni anno. Il conto di esercizio deve essere strutturato in modo da evidenziare il risultato delle singole tipologie dell'attività aziendale (**attività espositive, teatrali e musicali, istituzionali, commerciali**) in ossequio al piano contabile approvato dal Consiglio Direttivo.*

Tale proposta di modifica, che ha avuto il parere favorevole dalla Divisione Finanze e del Cantone, stabilisce la scansione dell'esercizio in base alle effettive esigenze gestionali dell'ente.

Trattandosi di un centro culturale che propone cartelloni di spettacoli stagionali, è di fondamentale importanza che la struttura gestionale dell'ente autonomo rifletta tali stagioni e non l'anno civile come precedentemente in voga con gravi difficoltà operative, ma dal 1° settembre al 31 agosto.

In secondo luogo, si propone di rendere più aderente allo stato di fatto, dopo quattro anni di gestione, la struttura del conto di esercizio.

### - **Art. 8 cpv. 2** **Il Consiglio direttivo - composizione**

*cpv. 2 Cinque membri sono designati dal Consiglio Comunale, su proposta del Municipio e/o del Consiglio Comunale. Del Consiglio direttivo devono fare parte il Capodicastero pro tempore e il Direttore **della Divisione Cultura** della Città di Lugano e il Capodicastero pro tempore delle Finanze della Città di Lugano.*

Il nome della Divisione Attività Culturali è cambiato in Divisione Cultura.

## Documenti allegati

Al presente messaggio viene allegata la seguente documentazione:

- Allegato a)  
Mandato di prestazione per la gestione del LAC 2020-2024.
- Allegato b)  
Ente Autonomo LAC - Modifiche statutarie.

Oltre ai due citati documenti, alla Commissione incaricata dell'esame del MMN. 10219 viene consegnata la seguente documentazione:

- Allegato c)  
LAC Lugano Arte e Cultura - Business Plan 2020-2024.
- Allegato d)  
LAC Lugano Arte e Cultura - Rapporto attività 2015-2018.
- Allegato e)  
LAC Lugano Arte e Cultura - Piano di manutenzione quadro della struttura e degli impianti (a cura del Dicastero Immobili, disponibile da fine giugno 2019).

In considerazione di quanto sopra esposto si invita il lodevole Consiglio Comunale a voler

### risolvere:

1. Il mandato di prestazione per la gestione dell'ente autonomo LAC- Lugano Arte e Cultura per il periodo 2020/2024 è approvato.
2. Sono approvate le modifiche apportate allo Statuto dell'ente autonomo LAC - Lugano Arte e Cultura relative agli articoli:

- **art. 2**

- **Scopo e compiti dell'Ente**

- cpv. 1 *L'Ente ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del LAC come centro di ospitalità e produzione di attività teatrali, concertistiche, performative ed espositive, nonché di altre manifestazioni d'arte e di cultura.*

- cpv. 2 Invariato

- cpv. 3 Invariato

- cpv. 4 Invariato

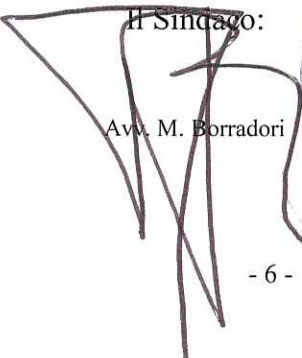
- cpv. 5 Invariato

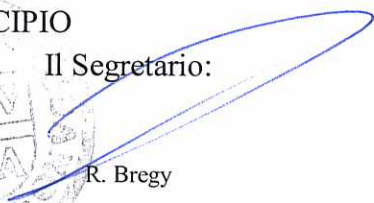
- **art. 4**  
**Copertura del disavanzo o ripartizione dell'utile**  
cpv. 1 Invariato  
cpv. 2 Invariato  
cpv. 3 *Eventuali eccedenze d'esercizio dovranno essere utilizzate:*  
a. *per costituire un fondo di riserva (almeno 75% dell'eccedenza), il cui impiego è volto alla copertura dei rischi e all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine; tale fondo potrà essere costituito anche tramite apporti diretti da parte del Comune.*  
b. Invariato  
cpv. 4 Invariato
  
- **art. 5**  
**Gestione contabile e amministrazione dell'Ente**  
cpv. 1 Invariato  
cpv. 2 *L'esercizio del LAC si apre il 1° settembre e si chiude il 31 agosto di ogni anno. Il conto di esercizio deve essere strutturato in modo da evidenziare il risultato delle singole tipologie dell'attività aziendale (attività espositive, teatrali e musicali, istituzionali, commerciali) in ossequio al piano contabile approvato dal Consiglio Direttivo.*  
cpv. 3 Invariato  
cpv. 4 Invariato
  
- **art. 8**  
**Il Consiglio direttivo - composizione**  
cpv. 1 Invariato  
cpv. 2 *Cinque membri sono designati dal Consiglio Comunale, su proposta del Municipio e/o del Consiglio Comunale. Del Consiglio direttivo devono fare parte il Capodicastero pro tempore e il Direttore della Divisione Cultura della Città di Lugano e il Capodicastero pro tempore delle Finanze della Città di Lugano.*  
cpv. 3 Invariato  
cpv. 4 Invariato  
cpv. 5 Invariato  
cpv. 6 Invariato  
cpv. 7 Invariato


4. Il Municipio è incaricato del seguito.

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Avv. M. Borradori

Il Segretario:  R. Bregy



**STATUTO**  
**Ente Autonomo di diritto Comunale**  
**LAC Lugano Arte e Cultura**  
**con sede in Lugano**

<i>Statuto in vigore</i> (approvato dal CC il 14 marzo 2016)	<i>Proposta di modifica</i> come da MMN. 10219
---	---

<p><b>Art. 1 Definizione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il Comune di Lugano costituisce un Ente Autonomo di diritto Comunale, secondo i dispositivi degli artt. 193c e segg. della Legge organica comunale (LOC), denominato <i>LAC Lugano Arte e Cultura</i> (di seguito Ente o LAC).</li> <li>Il LAC ha propria personalità giuridica, indipendente dall'amministrazione comunale, con sede a Lugano.</li> <li>Il Comune di Lugano ne garantisce gli impegni.</li> <li>Al LAC possono partecipare anche altri enti pubblici e/o privati che gli assicurano apporti materiali e o conoscitivi/relazionali significativi. La decisione compete al Consiglio direttivo del LAC, che potrà assicurare la presenza nel Consiglio stesso di un rappresentante di tali enti, in virtù dell'Art. 8, cpv.3.</li> </ol>	<p><b>Art. 1 Definizione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>Il Comune di Lugano costituisce un Ente Autonomo di diritto Comunale, secondo i dispositivi degli artt. 193c e segg. della Legge organica comunale (LOC), denominato <i>LAC Lugano Arte e Cultura</i> (di seguito Ente o LAC).</li> <li>Il LAC ha propria personalità giuridica, indipendente dall'amministrazione comunale, con sede a Lugano.</li> <li>Il Comune di Lugano ne garantisce gli impegni.</li> <li>Al LAC possono partecipare anche altri enti pubblici e/o privati che gli assicurano apporti materiali e o conoscitivi/relazionali significativi. La decisione compete al Consiglio direttivo del LAC, che potrà assicurare la presenza nel Consiglio stesso di un rappresentante di tali enti, in virtù dell'Art. 8, cpv.3.</li> </ol>
---	---

<p><b>Art. 2 Scopo e compiti dell'Ente</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>L'Ente ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del LAC come sede di attività teatrali, concertistiche ed espositive, nonché di altre manifestazioni d'arte e di cultura.</li> <li>Esso si occupa della gestione del complesso immobiliare (museo, sala teatrale e concertistica, teatro studio, spazio polivalente, sala multiuso) e dell'area adiacente (piazza, parte pubblica autosilo, parco, convento).</li> </ol> <p>In particolare l'Ente gestisce i seguenti servizi ed attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- amministrazione, tecnica, manutenzione ordinaria, sicurezza e pulizia, servizi di accoglienza, biglietteria, parcheggio, bookshop e ristorazione;</li> <li>- commercializzazione degli spazi;</li> <li>- realizzazione e promozione di iniziative e spettacoli atti a favorire lo sviluppo del LAC;</li> <li>- ricerca e stipulazione di accordi di sponsorizzazione per le attività esercitate dal LAC.</li> </ul>	<p><b>Art. 2 Scopo e compiti dell'Ente</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>L'Ente ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del LAC come centro di ospitalità e produzione di attività teatrali, concertistiche, performative ed espositive, nonché di altre manifestazioni d'arte e di cultura.</b></li> <li>Esso si occupa della gestione del complesso immobiliare (museo, sala teatrale e concertistica, teatro studio, spazio polivalente, sala multiuso) e dell'area adiacente (piazza, parte pubblica autosilo, parco, convento).</li> </ol> <p>In particolare l'Ente gestisce i seguenti servizi ed attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- amministrazione, tecnica, manutenzione ordinaria, sicurezza e pulizia, servizi di accoglienza, biglietteria, parcheggio, bookshop e ristorazione;</li> <li>- commercializzazione degli spazi;</li> <li>- realizzazione e promozione di iniziative e spettacoli atti a favorire lo sviluppo del LAC;</li> <li>- ricerca e stipulazione di accordi di sponsorizzazione per le attività esercitate dal LAC.</li> </ul>
--	--

<p>3. La manutenzione straordinaria compete al Comune di Lugano, proprietario dello stabile e delle infrastrutture al suo interno. I criteri vengono definiti di comune accordo tra le parti.</p> <p>4. Per definire i compiti del LAC e i rapporti tra questo e il Comune di Lugano, viene allestito un mandato di prestazione, la cui durata può essere stabilita in 3 o 4 anni. Competente per la sua approvazione è il Consiglio Comunale.</p> <p>5. Per assolvere i propri compiti il Comune di Lugano concede all'Ente l'utilizzo dell'edificio LAC e delle sue infrastrutture alle condizioni stabilite nel mandato di prestazione.</p>	<p>3. La manutenzione straordinaria compete al Comune di Lugano, proprietario dello stabile e delle infrastrutture al suo interno. I criteri vengono definiti di comune accordo tra le parti.</p> <p>4. Per definire i compiti del LAC e i rapporti tra questo e il Comune di Lugano, viene allestito un mandato di prestazione, la cui durata può essere stabilita in 3 o 4 anni. Competente per la sua approvazione è il Consiglio Comunale.</p> <p>5. Per assolvere i propri compiti il Comune di Lugano concede all'Ente l'utilizzo dell'edificio LAC e delle sue infrastrutture alle condizioni stabilite nel mandato di prestazione.</p>
--	--

<p><b>Art. 3 Mezzi finanziari</b></p> <p>1. Per adempiere ai suoi compiti il LAC dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del capitale di dotazione versato dal Comune;</li> <li>- del contributo globale che il Comune gli mette a disposizione nell'ambito del mandato di prestazione approvato dal Consiglio Comunale;</li> <li>- dei contributi di altri enti pubblici e privati;</li> <li>- dei mezzi che lo stesso LAC è in grado di ricavare dalla sua attività (entrate, sponsor, locazione strutture, erogazione di servizi, ecc.).</li> </ul> <p>2. Entro i termini stabiliti dal mandato di prestazione il LAC trasmette al Municipio il Preventivo per l'anno successivo. Il Preventivo deve essere accompagnato da una previsione di chiusura dell'anno in corso.</p> <p>3. Nell'anno di scadenza del mandato di prestazione il LAC trasmette al Municipio, entro il termine stabilito dal mandato di prestazione in essere fra le parti, il proprio fabbisogno finanziario per il periodo successivo, che, nell'ambito del medesimo mandato di prestazione, deve essere sottoposto al Consiglio Comunale per approvazione entro il 31 ottobre.</p>	<p><b>Art. 3 Mezzi finanziari</b></p> <p>1. Per adempiere ai suoi compiti il LAC dispone:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- del capitale di dotazione versato dal Comune;</li> <li>- del contributo globale che il Comune gli mette a disposizione nell'ambito del mandato di prestazione approvato dal Consiglio Comunale;</li> <li>- dei contributi di altri enti pubblici e privati;</li> <li>- dei mezzi che lo stesso LAC è in grado di ricavare dalla sua attività (entrate, sponsor, locazione strutture, erogazione di servizi, ecc.).</li> </ul> <p>2. Entro i termini stabiliti dal mandato di prestazione il LAC trasmette al Municipio il Preventivo per l'anno successivo. Il Preventivo deve essere accompagnato da una previsione di chiusura dell'anno in corso.</p> <p>3. Nell'anno di scadenza del mandato di prestazione il LAC trasmette al Municipio, entro il termine stabilito dal mandato di prestazione in essere fra le parti, il proprio fabbisogno finanziario per il periodo successivo, che, nell'ambito del medesimo mandato di prestazione, deve essere sottoposto al Consiglio Comunale per approvazione entro il 31 ottobre.</p>
---	---



<p><b>Art. 4 Copertura del disavanzo o ripartizione dell'utile</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il contributo globale assicurato dal Comune al LAC mediante il mandato di prestazione viene adeguato a consuntivo in caso di eventi eccezionali non previsti.</li> <li>2. L'Ente assume il disavanzo d'esercizio residuo.</li> <li>3. Eventuali eccedenze d'esercizio dovranno essere utilizzate: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. per costituire un fondo di riserva (almeno 75% dell'eccedenza), il cui impiego è volto alla copertura dei rischi e all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine;</li> <li>b. per costituire un fondo destinato a progetti complementari coerenti con il mandato di prestazione e/o a favorire lo sviluppo professionale dei collaboratori (al massimo 25% dell'eccedenza).</li> </ol> </li> <li>4. Se il disavanzo residuo eccede il capitale proprio del LAC (capitale di dotazione e fondo di riserva), il Comune concede un prestito senza interessi pari all'entità dell'eccedenza, che deve essere rimborsato entro la scadenza del mandato di prestazione. Se il rimborso non è possibile, la sua proroga o cancellazione è decisa nell'ambito del rinnovo del mandato di prestazione.</li> </ol>	<p><b>Art. 4 Copertura del disavanzo o ripartizione dell'utile</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il contributo globale assicurato dal Comune al LAC mediante il mandato di prestazione viene adeguato a consuntivo in caso di eventi eccezionali non previsti.</li> <li>2. L'Ente assume il disavanzo d'esercizio residuo.</li> <li>3. Eventuali eccedenze d'esercizio dovranno essere utilizzate: <ol style="list-style-type: none"> <li>a. <b>per costituire un fondo di riserva (almeno 75% dell'eccedenza), il cui impiego è volto alla copertura dei rischi e all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine; tale fondo potrà essere costituito anche tramite apporti diretti da parte del Comune.</b></li> <li>b. per costituire un fondo destinato a progetti complementari coerenti con il mandato di prestazione e/o a favorire lo sviluppo professionale dei collaboratori (al massimo 25% dell'eccedenza).</li> </ol> </li> <li>4. Se il disavanzo residuo eccede il capitale proprio del LAC (capitale di dotazione e fondo di riserva), il Comune concede un prestito senza interessi pari all'entità dell'eccedenza, che deve essere rimborsato entro la scadenza del mandato di prestazione. Se il rimborso non è possibile, la sua proroga o cancellazione è decisa nell'ambito del rinnovo del mandato di prestazione.</li> </ol>
--	---

<p><b>Art. 5 Gestione contabile e amministrazione dell'Ente</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La tenuta della contabilità è effettuata conformemente alla LOC. Il bilancio e la tenuta dei conti devono essere conformi alle norme vigenti LOC.</li> <li>2. L'esercizio del LAC si chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il conto di esercizio deve essere strutturato in modo da evidenziare il risultato delle singole tipologie dell'attività aziendale (spazi espositivi, spazi teatrali e musicali, altri spazi, attività istituzionali, attività commerciali).</li> <li>3. Entro due mesi dalla chiusura d'esercizio il conto d'esercizio e il bilancio devono essere approvati dal Consiglio direttivo e sottoposto all'Ufficio di revisione.</li> <li>4. Il conto d'esercizio e il bilancio devono essere sottoposti per approvazione al Consiglio Comunale per il tramite del Municipio entro i termini stabiliti dal mandato di prestazione.</li> </ol>	<p><b>Art. 5 Gestione contabile e amministrazione dell'Ente</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La tenuta della contabilità è effettuata conformemente alla LOC. Il bilancio e la tenuta dei conti devono essere conformi alle norme vigenti LOC.</li> <li>2. <b>L'esercizio del LAC si apre il 1 settembre e si chiude il 31 agosto</b> di ogni anno. Il conto di esercizio deve essere strutturato in modo da evidenziare il risultato delle singole tipologie dell'attività aziendale (spazi espositivi, spazi teatrali e musicali, altri spazi, attività istituzionali, attività commerciali).</li> <li>3. Entro due mesi dalla chiusura d'esercizio il conto d'esercizio e il bilancio devono essere approvati dal Consiglio direttivo e sottoposto all'Ufficio di revisione.</li> <li>4. Il conto d'esercizio e il bilancio devono essere sottoposti per approvazione al Consiglio Comunale per il tramite del Municipio entro i termini stabiliti dal mandato di prestazione.</li> </ol>
---	---

<p><b>Art. 6 Vigilanza sull'operatività gestionale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Municipio di Lugano, tramite i propri servizi, è preposto alla vigilanza del mandato, per quanto riguarda la parte finanziaria, tecnica e operativa.</li> <li>2. Nell'ambito della trasmissione dei dati di Preventivo e Consuntivo, il LAC deve trasmettere al Municipio - per tramite dei Servizi Finanziari - il rapporto di revisione e il rapporto d'esercizio accompagnato dalla documentazione finanziaria necessaria, in particolare - oltre ai dettagli e all'evoluzione dei diversi centri di costo - degli indicatori sull'andamento delle attività del LAC e sulla rispondenza del pubblico.</li> </ol>	<p><b>Art. 6 Vigilanza sull'operatività gestionale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Municipio di Lugano, tramite i propri servizi, è preposto alla vigilanza del mandato, per quanto riguarda la parte finanziaria, tecnica e operativa.</li> <li>2. Nell'ambito della trasmissione dei dati di Preventivo e Consuntivo, il LAC deve trasmettere al Municipio - per tramite dei Servizi Finanziari - il rapporto di revisione e il rapporto d'esercizio accompagnato dalla documentazione finanziaria necessaria, in particolare - oltre ai dettagli e all'evoluzione dei diversi centri di costo - degli indicatori sull'andamento delle attività del LAC e sulla rispondenza del pubblico.</li> </ol>
---	---

<p><b>Art. 7 Organi</b></p> <p>Gli organi del LAC sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Consiglio direttivo;</li> <li>- la Direzione;</li> <li>- l'Ufficio revisione.</li> </ul>	<p><b>Art. 7 Organi</b></p> <p>Gli organi del LAC sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il Consiglio direttivo;</li> <li>- la Direzione;</li> <li>- l'Ufficio revisione.</li> </ul>
--	--

<p><b>Art. 8 Il Consiglio direttivo - composizione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio direttivo si compone da sette a nove membri.</li> <li>2. Cinque membri sono designati dal Consiglio Comunale, su proposta del Municipio e/o del Consiglio Comunale. Del Consiglio direttivo devono fare parte il Capodicastero pro tempore e il Direttore Attività culturali della Città di Lugano e il Capodicastero pro tempore delle Finanze della Città di Lugano.</li> <li>3. Gli altri membri sono nominati direttamente dal Consiglio direttivo.</li> <li>4. Il Consiglio direttivo deve essere composto da membri con comprovata esperienza e competenza che favoriscano e supportino il raggiungimento ottimale degli scopi e dei compiti di cui all'art. 2 del presente statuto. Il riparto politico non deve rappresentare un criterio per la designazione dei membri del Consiglio direttivo. Almeno due membri dovranno disporre di comprovate competenze in ambito di gestione e finanze.</li> <li>5. I membri eletti dal Consiglio Comunale restano in carica per la durata di una Legislatura e sono sempre rieleggibili. Il mandato scade 3 mesi dopo il rinnovo dei poteri comunali, la prima volta a fine giugno 2020. Per gli altri membri la durata è concordata con il Consiglio direttivo.</li> </ol>	<p><b>Art. 8 Il Consiglio direttivo - composizione</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio direttivo si compone da sette a nove membri.</li> <li>2. Cinque membri sono designati dal Consiglio Comunale, su proposta del Municipio e/o del Consiglio Comunale. Del Consiglio direttivo devono fare parte il Capodicastero pro tempore e il Direttore della Divisione Cultra della Città di Lugano e il Capodicastero pro tempore delle Finanze della Città di Lugano.</li> <li>3. Gli altri membri sono nominati direttamente dal Consiglio direttivo.</li> <li>4. Il Consiglio direttivo deve essere composto da membri con comprovata esperienza e competenza che favoriscano e supportino il raggiungimento ottimale degli scopi e dei compiti di cui all'art. 2 del presente statuto. Il riparto politico non deve rappresentare un criterio per la designazione dei membri del Consiglio direttivo. Almeno due membri dovranno disporre di comprovate competenze in ambito di gestione e finanze.</li> <li>5. I membri eletti dal Consiglio Comunale restano in carica per la durata di una Legislatura e sono sempre rieleggibili. Il mandato scade 3 mesi dopo il rinnovo dei poteri comunali, la prima volta a fine giugno 2020. Per gli altri membri la durata è concordata con il Consiglio direttivo.</li> </ol>
--	--

6. Il Consiglio direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e un Segretario.	6. Il Consiglio direttivo nomina tra i suoi membri il Presidente, il Vicepresidente e un Segretario.
7. La partecipazione al Consiglio direttivo non comporta remunerazione. Sono riservati eventuali rimborsi spese.	7. La partecipazione al Consiglio direttivo non comporta remunerazione. Sono riservati eventuali rimborsi spese.

<p><b>Art. 9 Convocazione e sedute</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qualvolta gli affari lo richiedano, ma in ogni caso almeno quattro volte all'anno.</li> <li>2. Il Consiglio direttivo deve pure essere convocato quando un membro dello stesso o il Direttore generale del LAC lo richiedano.</li> <li>3. Il Consiglio direttivo può validamente deliberare se sono presenti la maggioranza dei membri; esso decide a maggioranza dei presenti.</li> <li>4. In caso di parità di voto, si rinvia alla seduta successiva.</li> <li>5. Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono consegnate in un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.</li> <li>6. Le decisioni prese per via circolare (anche elettronica) sono consentite a condizione che la maggioranza dei membri sia d'accordo.</li> </ol>	<p><b>Art. 9 Convocazione e sedute</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, ogni qualvolta gli affari lo richiedano, ma in ogni caso almeno quattro volte all'anno.</li> <li>2. Il Consiglio direttivo deve pure essere convocato quando un membro dello stesso o il Direttore generale del LAC lo richiedano.</li> <li>3. Il Consiglio direttivo può validamente deliberare se sono presenti la maggioranza dei membri; esso decide a maggioranza dei presenti.</li> <li>4. In caso di parità di voto, si rinvia alla seduta successiva.</li> <li>5. Le deliberazioni del Consiglio direttivo sono consegnate in un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario.</li> <li>6. Le decisioni prese per via circolare (anche elettronica) sono consentite a condizione che la maggioranza dei membri sia d'accordo.</li> </ol>
--	--

<p><b>Art. 10 Compiti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio direttivo sovrintende alla direzione del LAC ed esercita la vigilanza generale sugli affari dell'amministrazione. Esso supporta la missione del LAC per il raggiungimento ottimale degli scopi e dei compiti di cui all'art. 2 del presente Statuto.</li> <li>2. Il Consiglio direttivo, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, esercita in particolare le seguenti funzioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) emana i regolamenti e le disposizioni interne del LAC;</li> <li>b) negozia, approva e attua i mandati di prestazione con il Comune (e per esso il Municipio);</li> <li>c) nomina il Direttore e il personale previsti dall'organico e ne definisce i compiti e le mansioni mediante un capitolato d'oneri; ne definisce pure le condizioni retributive e di lavoro, tenuto conto del ROD del Comune;</li> <li>d) designa le persone che, con firma collettiva, vincolano il LAC verso terzi;</li> <li>e) delibera gli acquisti di beni e servizi, riservate deleghe alla Direzione tramite regolamento interno;</li> <li>f) approva i conti preventivi, il rapporto di gestione, i conti annuali e il bilancio all'intenzione del Municipio e del Consiglio Comunale.</li> </ol> </li> <li>3. Il Consiglio direttivo può delegare al Direttore la competenza di assumere il personale non dirigente.</li> <li>4. Contro le decisioni di carattere amministrativo è data facoltà di ricorso ai sensi dell'art. 208 e segg. LOC.</li> </ol>	<p><b>Art. 10 Compiti</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il Consiglio direttivo sovrintende alla direzione del LAC ed esercita la vigilanza generale sugli affari dell'amministrazione. Esso supporta la missione del LAC per il raggiungimento ottimale degli scopi e dei compiti di cui all'art. 2 del presente Statuto.</li> <li>2. Il Consiglio direttivo, riservate le competenze decisionali degli organi comunali, esercita in particolare le seguenti funzioni: <ol style="list-style-type: none"> <li>a) emana i regolamenti e le disposizioni interne del LAC;</li> <li>b) negozia, approva e attua i mandati di prestazione con il Comune (e per esso il Municipio);</li> <li>c) nomina il Direttore e il personale previsti dall'organico e ne definisce i compiti e le mansioni mediante un capitolato d'oneri; ne definisce pure le condizioni retributive e di lavoro, tenuto conto del ROD del Comune;</li> <li>d) designa le persone che, con firma collettiva, vincolano il LAC verso terzi;</li> <li>e) delibera gli acquisti di beni e servizi, riservate deleghe alla Direzione tramite regolamento interno;</li> <li>f) approva i conti preventivi, il rapporto di gestione, i conti annuali e il bilancio all'intenzione del Municipio e del Consiglio Comunale.</li> </ol> </li> <li>3. Il Consiglio direttivo può delegare al Direttore la competenza di assumere il personale non dirigente.</li> <li>4. Contro le decisioni di carattere amministrativo è data facoltà di ricorso ai sensi dell'art. 208 e segg. LOC.</li> </ol>
--	--

<p><b>Art. 11 Dimissioni</b></p> <p>Le dimissioni dei membri del Consiglio direttivo sono presentate al LAC e all'organo che li ha proposti. Quest'ultimo è incaricato di accettarle e di proporre un sostituto.</p>	<p><b>Art. 11 Dimissioni</b></p> <p>Le dimissioni dei membri del Consiglio direttivo sono presentate al LAC e all'organo che li ha proposti. Quest'ultimo è incaricato di accettarle e di proporre un sostituto.</p>
--	--

<p><b>Art. 12 La Direzione - competenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Direzione gestisce gli affari correnti del LAC e provvede allo sviluppo dell'Ente. Essa rappresenta il LAC e istruisce le pratiche di competenza del Consiglio direttivo, formulando il suo preavviso.</li> <li>2. La Direzione esegue le decisioni degli organi superiori.</li> </ol>	<p><b>Art. 12 La Direzione - competenze</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La Direzione gestisce gli affari correnti del LAC e provvede allo sviluppo dell'Ente. Essa rappresenta il LAC e istruisce le pratiche di competenza del Consiglio direttivo, formulando il suo preavviso.</li> <li>2. La Direzione esegue le decisioni degli organi superiori.</li> </ol>
---	---

<p><b>Art. 13 Il personale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il rapporto di lavoro è di natura privata.</li> <li>2. È fatta eccezione per i dipendenti comunali della Città trasferiti al LAC che desiderano mantenere quello in essere, previsto dal Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lugano (ROD).</li> <li>3. La Cassa Pensioni è quella della Città di Lugano.</li> </ol>	<p><b>Art. 13 Il personale</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il rapporto di lavoro è di natura privata.</li> <li>2. È fatta eccezione per i dipendenti comunali della Città trasferiti al LAC che desiderano mantenere quello in essere, previsto dal Regolamento organico dei dipendenti del Comune di Lugano (ROD).</li> <li>3. La Cassa Pensioni è quella della Città di Lugano.</li> </ol>
--	--

<p><b>Art. 14 L'ufficio di revisione</b></p> <p>La revisione dei conti viene affidata a un ufficio di revisione indipendente.</p>	<p><b>Art. 14 L'ufficio di revisione</b></p> <p>La revisione dei conti viene affidata a un ufficio di revisione indipendente.</p>
---	---

<p><b>Art. 15 Scioglimento</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Ente può essere sciolto con preavviso di un anno dal Consiglio Comunale.</li> <li>2. La decisione deve essere ratificata dal Consiglio di Stato.</li> <li>3. In caso di scioglimento il Comune subentra nelle attività del LAC e nei suoi obblighi contrattuali.</li> <li>4. Eventuali residui patrimoniali spettano alla Città di Lugano.</li> </ol>	<p><b>Art. 15 Scioglimento</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'Ente può essere sciolto con preavviso di un anno dal Consiglio Comunale.</li> <li>2. La decisione deve essere ratificata dal Consiglio di Stato.</li> <li>3. In caso di scioglimento il Comune subentra nelle attività del LAC e nei suoi obblighi contrattuali.</li> <li>4. Eventuali residui patrimoniali spettano alla Città di Lugano.</li> </ol>
--	--

<p><b>Art. 16 Entrata in vigore</b></p> <p>Il presente Statuto entra in vigore con l'approvazione da parte dell'Autorità superiore.</p>	<p><b>Art. 16 Entrata in vigore</b></p> <p>Il presente Statuto entra in vigore con l'approvazione da parte dell'Autorità superiore.</p>
---	---

## **MANDATO DI PRESTAZIONE PER LA GESTIONE DEL "LAC"**

### **Premesso che**

- I) In data 18 giugno 2015 il Consiglio Comunale della Città di Lugano ha approvato il messaggio (no 9239) concernente la costituzione di un ente autonomo di diritto comunale per la gestione amministrativa, tecnica, infrastrutturale e per le attività del nuovo centro culturale LAC Lugano Arte e Cultura, così come lo statuto dell'ente e il primo mandato di prestazione per gli anni 2016-2018 sulla base del piano strategico in esso allegato e tramite il contributo globale fornito dal Comune a copertura dei costi prodotti;
- II) L'ente autonomo di cui al precedente punto I) è stato validamente costituito ed ha avviato le sue attività in data 24 novembre 2017.
- III) Il mandato di prestazione di cui al precedente punto I) è stato rinnovato dal Consiglio Comunale con effetto al 1° gennaio 2018 (messaggio no. 9813) per un ulteriore anno, ovvero fino al 31 dicembre 2019, al fine di consentire una verifica Approfondita del periodo di avvio della struttura e quindi definire un secondo mandato con maggiore consapevolezza gestionale.
- IV) La Città di Lugano con la sigla del presente mandato intende affidare al LAC la gestione diretta delle attività svolte fino ad oggi dalla Divisione Attività Culturali di Lugano tramite la struttura denominata "Lugano in Scena" ivi comprese le risorse umane e finanziarie alla stessa attribuite e che continueranno ad essere utilizzato per le arti sceniche al LAC.

tra

**il Comune di Lugano**, rappresentato dal Municipio

e

**l'Ente autonomo Lugano Arte e Cultura (LAC)** rappresentato dal Consiglio di Direzione

**si stipula il seguente mandato di prestazione**

**Art. 1 Oggetto del mandato**

- 1.1) Le premesse sono parte integrante del presente mandato.
- 1.2) Il mandato regola i rapporti tra il Comune e LAC Lugano Arte e Cultura (in seguito Ente o LAC) nell'ambito dello sviluppo del LAC:
  - 1.2.1) come ente di produzione e di proposta al pubblico nell'ambito del teatro, della danza, delle arti performative, della mediazione culturale e delle residenze di creazione;
  - 1.2.2) come sede principale di attività teatrali, concertistiche ed espositive, di altre manifestazioni d'arte e di cultura, anche co-prodotte con altre istituzioni, nonché come ente di commercializzazione, in proprio o tramite terzi, di servizi e spazi per attività anche non culturali rivolte al pubblico e a soggetti terzi;
  - 1.2.3) nella gestione dei servizi al pubblico come accoglienza, biglietteria, parcheggio, bookshop, bar e ristorazione, messa a disposizione di spazi per eventi;
  - 1.2.4) nella gestione di servizi, anche a favore di soggetti terzi, nell'ambito della promozione, comunicazione e marketing, produzione di eventi;
  - 1.2.5) nella gestione amministrativa e tecnica, della manutenzione ordinaria, della sicurezza e della pulizia dell'intero complesso (hall, sale espositive museali, sala teatrale e concertistica, teatro studio, spazi polivalenti e sale multiuso) e delle aree adiacenti (piazza, parte pubblica autosilo, parco, convento);
  - 1.2.6) nelle collaborazioni con i servizi comunali, con i partner culturali già costituiti e/o partecipati dalla Città di Lugano e attivi presso il LAC (Fondazione Museo d'arte della Svizzera Italiana - d'ora in poi MASI, Fondazione Lugano Musica - d'ora in poi LM, Fondazione Orchestra della Svizzera Italiana - d'ora in poi OSI), con altri soggetti terzi.
- 1.3) Il mandato definisce le prestazioni che il LAC eroga e il contributo globale fornito dal Comune a copertura dei costi prodotti dall'attività svolta.
- 1.4) Il Business Plan del LAC per gli anni 2020-2024 è allegato al presente mandato alla lettera A) e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## Art. 2    **Compiti del LAC**

### 2.1)    **Il LAC ha il compito di:**

- 2.1.1) produrre una stagione dedicata alle arti sceniche (teatro, danza, musica non classica, opera lirica) valorizzando e implementando i risultati ottenuti nei mandati precedenti dalla Divisione Attività Culturali della Città di Lugano tramite la struttura denominata “Lugano in Scena”, di cui si assumerà, con la firma del presente atto, la responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie ad essa dedicate a partire dal 1 gennaio 2020;
- 2.1.2) allestire un calendario culturale di qualità anche in collaborazione con i partner di cui al precedente art. 1.2.6;
- 2.1.3) collaborare con la Fondazione Lugano per il Polo Culturale - d’ora in poi FLPC per la realizzazione di progetti di collaborazione con imprese e altri soggetti privati e pubblici, finalizzati al partenariato e al sostegno delle attività presso il Polo culturale;
- 2.1.4) perseguire attività e strategie di autofinanziamento, anche attraverso lo sviluppo di strategie di vendita idonee a sostenere i progetti e le attività prodotte e/o ospitate, nel perseguimento della sostenibilità finanziaria e del pareggio di bilancio;
- 2.1.5) promuovere e valorizzare il LAC e le sue attività di respiro nazionale ed internazionale attraverso:
  - la realizzazione di iniziative, anche di carattere educativo e didattico, atte a favorire l’accessibilità alla cultura e lo sviluppo della comunità;
  - la produzione artistica sia residente, che tramite tournée;
  - coproduzioni e partenariati di alto livello;
  - l’accoglienza di artisti in residenza e il sostegno del contesto artistico territoriale affinché esso possa professionalizzarsi ulteriormente e affermarsi anche oltre il livello regionale;
  - un forte orientamento all’accoglienza di un pubblico eterogeneo e sempre nuovo, con particolare attenzione alle categorie più deboli e svantaggiate;
  - l’ottimizzazione dell’occupazione e dell’utilizzo degli spazi sia interni che esterni;
  - la messa a disposizione e/o la commercializzare di spazi dell’edificio per eventi e manifestazioni realizzate da/per enti pubblici o privati, al fine di generare ricavi e ricadute positive anche attraverso l’erogazione dei servizi associati.
- 2.1.6) realizzare quanto indicato nei punti precedenti in ottemperanza al piano strategico della Città di Lugano.



**2.2) Il Comune, affinché il LAC possa assolvere i propri compiti, concede e garantisce:**

- 2.2.1) l'utilizzo gratuito di tutto il centro culturale, delle infrastrutture, degli impianti e degli arredi nello stato di fatto di cui alla relazione qui allegata alla lettera B).
- 2.2.2) la piena autonomia gestionale nell'ambito degli obiettivi posti dal presente mandato di prestazione e meglio precisati nel Business Plan qui allegato alla lettera A).

**Art. 3 Manutenzioni, migliorie e modifiche**

Posto che l'oggetto del presente articolo sarà meglio regolato da apposito contratto che sarà sottoscritto tra le parti e che sarà allegato al presente mandato alla lettera B), si specifica che:

**3.1) Il LAC ha il compito di garantire:****3.1.1) Manutenzione ordinaria**

Il LAC deve garantire, a proprie spese, la manutenzione ordinaria dell'edificio, degli impianti e delle attrezzature che si trovano al suo interno (impianti scenici, impianti audio e luci, mobilio, ecc.) e nell'area adiacente (piazza, parte pubblica autosilo, parco, convento).

Con manutenzione ordinaria si intende l'insieme delle azioni correttive, regolari e pianificate, che hanno quale scopo la riparazione e il rinnovamento di quelle parti strutturali sostituibili e rinnovabili, senza sostituire l'intero elemento dell'edificio; il buon funzionamento e l'efficienza delle infrastrutture e degli impianti tecnologici esistenti; il decoro degli arredi con l'impiego di materiali aventi le stesse caratteristiche degli originali e compatibili con le norme e i regolamenti in vigore.

Nel contratto sarà inserito l'elenco degli interventi necessari e la cadenza periodica di esecuzione.

**3.1.2) Contratti di abbonamento**

Per tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e controllo che per legge non possano essere effettuate tramite personale interno, il LAC si impegna a sottoscrivere regolari contratti di abbonamento, onde ossequiare tutti i disposti di legge sulla sicurezza, come verrà meglio specificato nell'apposito contratto (lettera B).

## **3.2) La Città ha il compito di garantire**

### **3.2.1) Manutenzione straordinaria**

La manutenzione straordinaria dell'edificio, degli impianti, degli arredi e delle infrastrutture che si trovano al suo interno viene effettuata e finanziata dal Comune attraverso i propri Servizi e/o tramite terzi incaricati dal Comune.

Previa autorizzazione del Municipio, i Servizi comunali preposti collaborano con il LAC nel definire necessità e priorità di intervento straordinarie e allestiscono i messaggi municipali con le richieste di credito da sottoporre al Consiglio Comunale.

Con manutenzione straordinaria si intende l'insieme delle azioni manutentive, necessarie per mantenere in buono stato l'intero edificio, che si mettono in pratica alla fine del ciclo di vita degli elementi che compongono lo stabile, per prolungarne l'esistenza. Con la manutenzione straordinaria si effettuano interventi per sostituire o modificare parti anche strutturali dell'edificio o quelle necessarie a realizzare nuovi impianti o sostituirli integralmente.

Gli interventi vengono effettuati nel rispetto delle attività del LAC, compatibilmente con i tempi di esecuzione. Per interventi di lunga durata, viene definito un programma lavori condiviso, con parità di competenze dei diversi attori (LAC e servizi della Città Lugano).

### **3.2.2) Eliminazione dei difetti**

Le attività necessarie a sanare i difetti di costruzione dell'edificio (vedi norma SIA 118), degli impianti, degli arredi e delle infrastrutture che si trovano al suo interno viene effettuata e finanziata dal Comune attraverso i propri Servizi e/o tramite terzi da esso incaricati, in collaborazione con il LAC.

### **3.2.3) Migliorie e modifiche**

Eventuali investimenti per migliorie e modifiche all'edificio, agli impianti, degli arredi e alle infrastrutture che si trovano al suo interno, devono essere sottoposti dal LAC al Municipio per verifica e approvazione e vengono successivamente finanziati ed eseguiti dal Comune attraverso i propri Servizi e/o tramite terzi da esso incaricati, in collaborazione con il LAC.

**Art. 4 Personale**

- 4.1) Il LAC assumerà il personale precedentemente impiegato dalla Città in data 1 gennaio 2020 tramite contratto collettivo di lavoro.
- 4.2) Il LAC si impegna ad assumere il personale precedentemente impiegato dalla Città presso la Divisione Attività Culturali per la stagione Lugano in Scena e a garantirne i conseguenti adeguamenti salariali.
- 4.3) Il LAC si impegna a costituire al suo interno una direzione artistica dedicata alla produzione e alla diffusione delle arti sceniche, diretta dal direttore di Lugano in Scena che avrà anche il ruolo di vice-direttore vicario del LAC.
- 4.4) A parità di requisiti, il LAC assume il personale attingendolo prioritariamente dal mercato del lavoro interno.

**Art. 5 Durata e rinnovo del mandato**

- 5.1) Il presente mandato entra in vigore dal 1 gennaio 2020 al fine di rendere possibile la sua attuazione per quattro stagioni - la cui durata temporale è prevista dal 1 settembre al 31 agosto dell'anno successivo - ovvero 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024 e pertanto scade il 31 agosto 2024.
- 5.2) Il mandato deve essere approvato dal Consiglio Comunale.
- 5.3) Le parti contraenti si impegnano a concludere le procedure di rinnovo del mandato almeno sei mesi prima della sua scadenza.
- 5.4) Con il consenso delle parti, il mandato può essere modificato in ogni momento.

**Art. 6 Disdetta e revoca del mandato**

- 6.1) Il mandato può essere disdetto dal Consiglio Comunale con un preavviso di 1 anno, la prima volta il 31.08.2021.
- 6.2) In caso di gravi inadempienze del LAC il mandato può essere revocato in qualsiasi momento da parte del Consiglio Comunale con un preavviso di sei mesi.
- 6.3) In caso di revoca del mandato il Comune subentra nelle attività del LAC e nei suoi obblighi contrattuali.

**Art. 7 Mezzi finanziari**

- 7.1) Per adempiere ai compiti stabiliti dal presente mandato il LAC dispone:
- 7.1.1) del capitale di dotazione versato dal Comune;
  - 7.1.2) del contributo globale che il Comune mette a disposizione nell'ambito del presente mandato di prestazione approvato dal Consiglio Comunale;
  - 7.1.3) dei contributi di altri enti pubblici e privati;
  - 7.1.4) dei mezzi che lo stesso LAC è in grado di ricavare dalla sua attività di autofinanziamento (entrate da bigliettazione, sponsor, messa a disposizione a terzi di spazi e servizi, ecc.).
- 7.2) Il contributo globale annuo messo a disposizione dal Comune di Lugano al LAC è suddiviso come segue:
- 7.2.1) Contributo attività:
    - dal 1 gennaio al 31 agosto 2020: 5'266'667 CHF - secondo modalità concordate con il Municipio, di cui 366'667 CHF - per spese che saranno riversate ai servizi erogati al LAC dalla Città di Lugano tramite i suoi uffici o tramite terzi, e 166'667 CHF per la costituzione di un fondo di riserva;
    - per le stagioni 2020-2021, 2021-2022, 2022-2023, 2023-2024: 7'900'000 CHF a stagione, secondo modalità concordate con il Municipio, di cui 550'000 CHF per spese che saranno riversate ai servizi erogati al LAC dalla Città di Lugano tramite i suoi uffici o tramite terzi, e 250'000 CHF per la costituzione di un fondo di riserva;
- 7.3) Il contributo globale per il periodo successivo è negoziato con il Municipio in base al fabbisogno finanziario stimato dal LAC, che deve essere stimato tramite un nuovo business plan della durata di almeno quattro stagioni e che sarà presentato entro il 31 gennaio 2023. Esso è deciso dal Consiglio Comunale con il rinnovo del mandato.

**Art. 8 Copertura del disavanzo o ripartizione dell'utile**

- 8.1) L'importo annuale versato dal Municipio viene adeguato a Consuntivo in caso di eventi eccezionali non previsti, che sono stati tempestivamente comunicati al Municipio e da esso condivisi.
- 8.2) Il LAC assume i disavanzi d'esercizio residui in funzione della propria disponibilità ed eventualmente tramite l'utilizzo del fondo di riserva, ritenuto che eventuali eccedenze d'esercizio restano all'Ente e dovranno essere utilizzate:
- 8.2.1) per alimentare il già citato fondo di riserva volto alla copertura dei rischi e all'ottenimento di un equilibrio finanziario a medio termine (almeno 75% dell'eccedenza);
- 8.2.2) per costituire un fondo destinato a progetti complementari coerenti con il mandato di prestazione e/o a favorire lo sviluppo professionale dei collaboratori (al massimo 25% dell'eccedenza).
- 8.3) Se il disavanzo residuo eccede il capitale proprio del LAC (capitale di dotazione e fondo di riserva), il Comune concede un prestito senza interessi pari all'entità dell'eccedenza, che deve essere rimborsato entro la scadenza del mandato di prestazione. Se il rimborso non è possibile, la sua proroga o cancellazione è decisa nell'ambito del rinnovo del mandato di prestazione.

**Art. 9 Vigilanza della gestione operativa**

- 9.1) Il Municipio di Lugano, tramite i propri Servizi, è preposto alla vigilanza del mandato, in particolare al controllo sulla gestione contabile e amministrativa del LAC. Su richiesta, il LAC trasmette la relativa documentazione finanziaria così come ogni altro documento.
- 9.2) Nell'ambito della trasmissione dei dati di Preventivo e Consuntivo, il LAC deve trasmettere al Municipio - per il tramite della Divisione finanze - il rapporto di revisione e il rapporto di esercizio accompagnato dalla documentazione finanziaria necessaria, in particolare, oltre ai dettagli e all'evoluzione dei diversi centri di costo, comprensiva degli indicatori concordati sull'andamento delle attività del LAC e sulla rispondenza del pubblico.
- 9.3) Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi del Business Plan di cui all'allegato 1, il LAC trasmette al Municipio i programmi e i rendiconti d'attività annuali e pluriennale. Tali documenti dovranno contenere indicatori numerici previsti dal citato Business Plan del LAC.

## **Art. 10 Obblighi del LAC**

- 10.1) Il LAC vigila sull'integrità dell'edificio, ne preserva l'aspetto e garantisce l'accessibilità al pubblico.
- 10.2) Il LAC si impegna a sviluppare e mantenere servizi di qualità che abbiano al centro il cittadino e orientati alla gestione sostenibile delle risorse (umane, logistiche e finanziarie) e a garantire ai propri utenti la necessaria trasparenza nelle prestazioni fornite tramite idonea reportistica.
- 10.3) Il LAC collabora con i servizi della Città riferiti alle attività culturali, alle scuole ed all'organizzazione di eventi, con gli ambiti turistici e con le principali istituzioni culturali in particolare con i partner artistici che svolgono le loro attività principalmente al LAC. Esso sviluppa rapporti con le società, le associazioni e i servizi attivi in ambito culturale e non al fine di valorizzare il LAC.
- 10.4) Il LAC farà inoltre capo ad altri Servizi della Città nella misura in cui i relativi compiti non gli siano stati delegati.
- 10.5) Il conto d'esercizio della stagione e il relativo rapporto d'esercizio devono essere forniti al Municipio - per il tramite della Divisione finanze - entro il 31 dicembre. In caso di disavanzo l'informazione deve pervenire al Municipio entro il 31 ottobre.
- 10.6) Il Preventivo della stagione deve essere fornito al Municipio - per il tramite della Divisione finanze - entro il 30 aprile.

## **Art. 11 Responsabilità**

Il LAC è responsabile delle attività e delle prestazioni definite nel presente mandato.

## **Art. 12 Entrata in vigore**

L'entrata in vigore del presente mandato di prestazione è subordinata all'approvazione del Consiglio Comunale e alla ratifica da parte del Consiglio di Stato.